

TTIP: IL TRATTATO FANTASMA



SAI COS'E'? NO, PERCHE' NON CE LO VOGLIONO FAR SAPERE.

AIUTO AL COMMERCIO? NO. PER IL PROFITTO DI POCHI SARA' VIETATO TUTELARE SALUTE, AMBIENTE, LAVORO

PER GLI STATI CHE NON SI ADEGUANO? CI SARANNO MULTE DA BANCAROTTA

PRODOTTI TIPICI? SCORDIAMOCELI, BENVENUTI OGM!!!

VUOI SAPERNE DI PIU'?

Sabato 23 maggio 2015 (ore 17)

Fermiamo il TTIP

Relatrice: Elena Mazzoni

(portavoce della campagna STOP TTIP ITALIA)

Pesaro – Biblioteca Bobbato

(piano superiore Ipercoop)

PROMOSSO DA:

**LUPUS IN FABULA – GRUPPO ACQUISTO SOLIDALE PESARO E FANO –
GREENPEACE GRUPPO LOCALE DI PESARO**

CON LA COLLABORAZIONE DI IS COP E BIBLIOTECA BOBBATO

CON IL SOSTEGNO DI

MCE GRUPPO DI PESARO, COMITATO PER UNA BUONA SCUOLA PER LA REPUBBLICA



COMUNICATO STAMPA

Incontro - dibattito "FERMIAMO IL TTIP"

Cosa significhi la sigla TTIP ancora sono pochi a saperlo ma il silenzio della politica e dei principali media su questo tema è direttamente proporzionale all'importanza che potrà avere sulle nostre comunità e sulle nostre scelte quotidiane.

È un trattato che l'Unione Europea sta discutendo con gli Usa per favorire il libero commercio in cui si antepongono gli interessi privati a quelli della collettività.

Chi si oppone al TTIP denuncia non tanto l'abbattimento di qualche residua barriera doganale ma l'eliminazione di quei vincoli di legge che oggi in Europa tutelano la salute dei cittadini, la difesa dell'ambiente la tutela dei diritti dei lavoratori.

Le nostre tavole potrebbero cambiare per sempre a causa della revisione di importanti norme europee di sicurezza alimentare (OGM, pesticidi, etichettatura dei prodotti). Ad esempio i polli americani, imbottiti di antibiotici ed ormoni in dosi oggi non ammissibili dalle leggi europee, potrebbero legalmente essere venduti nel nostro paese. Aprendo le porte all'agricoltura industriale americana, il futuro dell'agricoltura sostenibile e dei piccoli coltivatori sarebbe in serio pericolo. Nel nome del libero mercato, verrebbero favorite le attività energetiche legate alle fonti fossili e l'immissione sul mercato di sostanze chimiche per le quali non è stato ancora accertato il tasso di pericolosità.

Sacrificare i diritti dei cittadini e la tutela della salute e dell'ambiente in nome del libero mercato vuol dire privatizzare i profitti e scaricare tutti i rischi sulla collettività. Inoltre il TTIP impedirà ai parlamenti dei singoli stati di legiferare su quei temi inseriti nel trattato (salute, ambiente, diritti dei lavoratori), in quanto nessuna legge nazionale potrà contraddire i principi del libero commercio: di fatto la nostra democrazia subirebbe un colpo mortale.

A cosa servirà votare dei nostri rappresentanti in parlamento se non avranno potere decisionale su questioni fondamentali?

Alla faccia della trasparenza i negoziati sono segreti e gli atti sono inaccessibili anche ai parlamentari nazionali ed europei.

Per far conoscere i contenuti del trattato, lo stato dei negoziati e le possibilità di opporsi, sabato 23 maggio (ore 17), a Pesaro, presso la Biblioteca Bobbato (piano superiore dell'Ipercoop Miralfiore) si svolgerà un incontro-dibattito con Elena Mazzoni, portavoce della Campagna Nazionale STOP TTIP ITALIA,

L'iniziativa è promossa da Lupus in Fabula, Greenpeace-Gruppo Locale di Pesaro, Gas Pesaro e Fano, con la collaborazione della Biblioteca Archivio Bobbato, dell'ISCOP Ist. di Storia Contemporanea ed il sostegno di MCE gruppo di Pesaro e del Comitato per una buona scuola per la Repubblica.

Pesaro 19 – 05 – 2015

LUPUS IN FABULA

GAS PESARO e FANO

GREENPEACE – GRUPPO LOCALE DI PESARO